



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria)  
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it  
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



**Classe 3 C**

**Documento del 15 maggio**

**Pag. 1**

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione C

Docente coordinatore Marco Ragazzi

Anno scolastico 2023 - 2024

## Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
2.1. Composizione .....	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento.....	3
2.3. Giudizio sulla classe .....	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici.....	4
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi.....	4
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio .....	4
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	5
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	5
3.1. Metodi didattici e strumenti .....	5
3.2. Attività di recupero .....	5
3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe.....	6

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	Si	
Lingua e cultura greca	Gherlone Michele	No	
Lingua e cultura latina	Gherlone Michele	No	
Matematica	Marinucci Mario	Si	
Fisica	Marinucci Mario	Si	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	Si	
Filosofia	Marchesi Annalisa	Si	
Storia	Marchesi Annalisa	Si	
Inglese	Sissa Laura	Si	
Scienze naturali	Rossi Rosa Anna	No	
Scienze motorie (femminile)	Vinci Antonella	No	
Scienze motorie (maschile)	Cala Gaetano	No	
IRC	Spinelli Gianluigi	Si	

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	21				21
II	20				20
III	20				20

### 2.2. Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Inglese	4	4	4	4	4

Scienze naturali	3	3	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	32

### 2.3. Giudizio sulla classe

La classe 3C è una classe Cambridge. Ha compiuto un percorso completo di formazione in inglese, a partire dalla 4 Ginnasio, in Latino, Matematica ed Inglese con l'insegnamento dei Docenti Madrelingua che hanno affiancato i docenti titolari delle discipline. La classe ha sostenuto gli esami IGCSE di Latin in English al termine della 1 liceo con esiti medio-alti. Ha sostenuto gli esami IGCSE di Mathematics e gli esami di English as a Second Language in 2 liceo, con esiti medio-alti in English, non del tutto soddisfacenti in Mathematics.

La classe è diligente. Segue con attenzione le lezioni frontali, prepara con scrupolo le verifiche. Questo spiega il buon rendimento del gruppo nel suo complesso, come si evince dal tabellone finale della classe in seconda e nel primo periodo di questo anno scolastico.

Sono però studenti molto silenziosi che poco partecipano alle lezioni frontali. Hanno fin dal ginnasio assunto un atteggiamento passivo, che ha reso difficile trasformare la lezione in un momento di dialogo e discussione. Abbiamo tentato di capire fornendo diverse letture di questo atteggiamento. Ci sembra, per dirla nel modo più franco possibile, che abbiano inteso proteggersi dalle cattedre, esponendosi il meno possibile. Peccato perché ci sembra un gruppo caratterizzato da intelligenze attente e sensibili.

Inoltre, hanno sempre dimostrato una applicazione casalinga discontinua nel corso del loro percorso scolastico. Questo spiega le difficoltà in alcune discipline più tecniche: lo scritto di italiano, lo scritto di greco, qualche prova dell'area scientifica.

Vale comunque la pena sottolineare la positività del gruppo e il buon lavoro svolto con puntualità dalla classe nel suo complesso. Sono ragazzi che ci tengono e questo nella esperienza formativa ha contato.

Vi sono eccellenze e non sono poche. Sono ragazzi motivati, puntigliosi, capaci di atteggiamenti culturali aperti, impegnati a capire e decifrare la loro esperienza all'interno di articolati e complessi riferimenti culturali. Sanno collegare ed esprimono valutazioni e giudizi pertinenti e motivati.

### 2.4. Obiettivi educativi e didattici

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Diventare adulti culturalmente preparati e cittadini consapevoli.
- Apprendere il valore della conoscenza e imparare ad accostarsi a essa in modo critico.
- Imparare a riconoscere i problemi e a cercarne le soluzioni.
- Sviluppare la conoscenza di sé attraverso il riconoscimento delle proprie risorse.
- Essere aperti al dialogo e al confronto con posizioni e culture diverse dalla propria

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Apprendere i contenuti dei programmi curricolari.
- Saper decodificare i testi attinenti alle diverse discipline.
- Saper acquisire e usare linguaggi e metodi di lavoro adeguati alle singole discipline
- Saper collegare in modo interdisciplinare gli argomenti di studio.
- Saper confrontare gli argomenti studiati con i problemi di attualità.
- Sapere individuare e coltivare, anche nell'ambito dei programmi scolastici, gli argomenti di interesse personale
- Imparare a costruire con consapevolezza il proprio giudizio critico
- Sviluppare e consolidare la propria capacità di lavoro autonomo

## 2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Prove d'orchestra - Teatro alla Scala	Lettere/ Arte	Classe
Simposio. Teatro	Filosofia e storia	Classe
Spettacoli teatrali serali	Filosofia e storia	
Concorso Accademia Pareyson	Filosofia	1
Mostra Robert Capa - Mudec	Filosofia	Classe
Mostra al Castello Sforzesco	Filosofia	Classe
Olimpiadi della danza	Scienze motorie	Componente femminile
Planetario	Scienze naturali	Classe

## 2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Bibione	Scienze motorie	Classe
Edimburgo	Inglese	Classe
Grecia	Filosofia/ lettere e cultura greca	Classe

## 2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
2021-2022	Apprendisti Ciceroni - FAI	20

### 3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X				X
Lingua e cultura greca	X	X					
Lingua e cultura latina	X	X					
Matematica	X		X			X	X
Fisica	X		X			X	X
Storia dell'arte	X		X				X
Filosofia	X	X	X		X		X
Storia	X	X	X		X		X
Inglese	X	X	X			X	X
Scienze naturali	X	X	X			X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X	X		X	X	X

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca		
Lingua e cultura latina		
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	

Scienze motorie  
IRC

### 3.2. Modalità di verifica del Consiglio di classe

<b>Modalità di verifica</b>	<b>Tema</b>	<b>Traduzione</b>	<b>Traduzione con commento</b>	<b>Analisi del testo</b>	<b>Quesiti a risposta aperta</b>	<b>Problema</b>	<b>Questionario</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>Relazione</b>	<b>Esercizi domestici e in classe</b>	<b>Prova pratica</b>
Lingua e letteratura italiana	X			X				X	X		
Lingua e cultura greca		X	X					X			
Lingua e cultura latina		X	X					X			
Matematica				X				X			
Fisica				X				X			
Storia dell'arte					X			X	X		
Filosofia					X	X	X	X	X	X	
Storia					X	X	X	X	X	X	
Inglese				X	X			X			
Scienze naturali								X			
Scienze motorie											X
IRC									X		

## Italiano

Docente: Prof. **Marco Ragazzi**

Testo in adozione: Claudio Giunta, **Lo specchio e la porta**, vol. 3a-3b, Garzanti

### 1. L'età post-unitaria

**Charles Baudelaire**

*I fiori del male*, **L'albatro**/ A una passante/ **Spleen**

**Giovanni Verga**

*Vita dei campi*, **Rosso Malpelo**

*I Malavoglia*, **Uno studio sincero e spassionato**/ Padron N'Toni e la saggezza popolare/ **L'addio di N'Toni**

**Arthur Rimbaud**, *Poesie*, Vocali

**Paul Verlaine**, *Arte poetica*; *Languore*

**Giovanni Pascoli**

*Myricae*: Lavandare/ **X agosto**/ **Novembre**/ Temporale/ **Il lampo**/ **L'assiuolo**

*Canti di Castelvecchio*: La mia sera

*Il Fanciullino*: Una dichiarazione di poetica

**Gabriele D'Annunzio**

*Il Piacere*: Tutto impregnato d'arte

*Scritti giornalistici*, Il caso Wagner

*Le laudi*: *Alcyone*, **La sera fiesolana**/ La pioggia nel pineto/ Nella belletta

### 2. Il Primo Novecento

**Italo Svevo**

*La coscienza di Zeno*, **Prefazione**/ **Preambolo**/ **L'origine del vizio**/ Muoio/ Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato

**Luigi Pirandello**

*Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato

*Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis entra in scena/ **Lanterninosofia**

*L'umorismo*, **Una vecchia signora imbellettata**

**Filippo Tommaso Marinetti**, *Il Manifesto del Futurismo*

### 3. Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale

**Giuseppe Ungaretti**

*L'allegria*, **In memoria**/ **Il porto sepolto**/ **Veglia**/ **Fratelli**/ **I fiumi**/ San Martino del Carso/ **Soldati**

**Eugenio Montale**

*Ossi di seppia*, In limine/ **I limoni**/ **Non chiederci la parola**/ **Spesso il male di vivere ho incontrato**/ Cigola la carrucola del pozzo

*Le occasioni*, Dora Markus, Addii, fischi nel buio

*La bufera e altro*, La primavera hitleriana (prima stanza), **Piccolo testamento**

*Satura*, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

**Umberto Saba**

*Canzoniere, A mia moglie/ La capra/ Trieste/ Città vecchia*

**Cesare Pavese**

*La casa in collina, La guerra è finita soltanto per i morti*

**Beppe Fenoglio**

*Il partigiano Johnny, Uccidere un uomo*

**Primo Levi**

*Se questo è un uomo, Arrivo ad Auschwitz*

## **5. Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri**

**Italo Calvino**

*Il barone rampante, Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra*

*Le lezioni americane, Dobbiamo salvare l'immaginazione*

Gli studenti hanno letto a casa un romanzo della storia letteraria del '900 e lo hanno presentato alla classe con una relazione:

Thomas Mann, *La morte a Venezia*;

Franz Kafka, *Il processo*;

Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto, La strada di Swann*;

Hermann Hesse, *Siddhartha*;

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*;

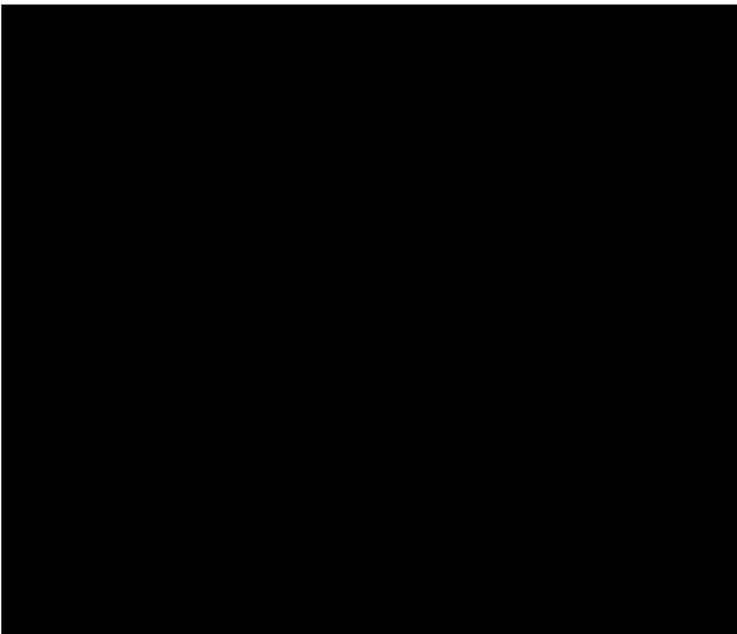
Primo Levi, *Se questo è un uomo*;

Vladimir Nabokov, *Lolita*;

Italo Calvino, *Il barone rampante*;

Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

Jonathan Littell, *Le benevole*





## Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria) - Fax 0255017570  
Tel. 0255182669 (presidenza)  
E-mail: berchet@liceoberchet.it  
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>

### PROGRAMMA ANNUALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA cl. III lic. sez. C a.s. 2023-2024

#### A. LATINO

##### a. LETTERATURA:

- i. Sinossi storico-letteraria della dinastia giulio-claudia
- ii. Gli storici dell'età giulio-claudia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo
- iii. La satira di Persio: il giudizio critico di E. Paratore.
- iv. Lucano: problemi critico-letterari
- v. Petronio: inquadramento storico-letterario
- vi. La letteratura in età flavia: la *restauratio flavia*
- vii. Quintiliano, Stazio, Silio Italico
- viii. Tacito: introduz. alla vita e alle opere
- ix. Marziale: dalla lett. del Paratore
- x. Giovanale: dalla lett. del Paratore
- xi. La letteratura dell'età degli Antonini: sinossi storico-letteraria
- xii. Frontone, Gellio, Apuleio.

##### b. LETTURE IN LINGUA:

- i. L'episodio di *Piramo e Tisbe* nel IV delle metamorfosi: Ov., Met., IV, 96-161. Interpretazione degli elementi archetipici.
- ii. Seneca, *De brevitate vitae*, I-III; VII-X; XIII: introduzione: *Il tempo e la saggezza*, A. Traina, in *La brevità della vita*, a cura di A. Traina, Loescher 1973<sup>2</sup>
- iii. Tacito, *Ann.*, XV, 48-64: la congiura pisoniana. Commento di C. Marchesi.

#### B. GRECO

##### a. LETTERATURA:

- i. Le origini del comico; le parti costitutive della commedia attica antica; Aristofane: notizie biografiche e fasi della produzione comica.
- ii. Isocrate: il significato dell'oratoria nel contesto dell'Atene del IV sec.
- iii. Demostene
- iv. Aristotele: inquadramento storico-letterario; la vita (dalla lett. del Lesky)
- v. Platone: l'anima irrazionale e il conglomerato ereditario: da E. Dodds, *I greci e l'irrazionale*, Milano, 2003
- vi. Introd. generale all'età ellenistica
- vii. Atene e le filosofie ellenistiche: sinopsi di stoà e cinismo
- viii. Menandro: un nuovo senso del valore dell'uomo
- ix. Callimaco: *Ecale* e caratteri dell'epillio; il prologo degli Αἴτια: collocazione della poetica callimachea nel contesto culturale dell'ellenismo alessandrino. Da B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, PBE, 1963<sup>5</sup>: *il giocoso in Callimaco*.
- x. Apollonio Rodio: notizie biografiche e contenuto del poema (A Lesky).

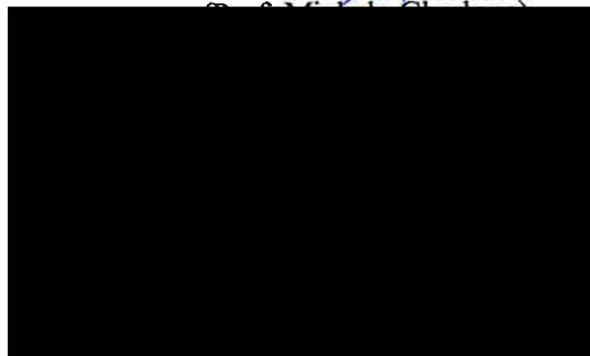
##### b. LETTURE IN LINGUA:

- i. Premessa alla lettura di passi scelti del Fedro: Plat., Φαίδρος, 246d5 – 251b7

- ii. Dodds: introduzione all'edizione Oxford della *Bacchae*: lettura commentata in inglese: I. Dionysus III. The place of the *Bacchae* in Euripides' work. Eur., Βάκχαι, vv. 1-166 (prologo e parodos); vv. 604-736 (il racconto dello straniero; il discorso dell' ἄγγελος).

Milano, 07/05/2024

L'insegnante



## Programma di Matematica

### Indicazioni metodologiche del Docente

Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazione teorica, svolgimento di esercitazioni) cercando però il dialogo e la partecipazione degli alunni. Particolare attenzione ho dedicato alla quotidiana correzione degli esercizi assegnati a casa e al "corretto utilizzo" del manuale quale strumento fondamentale per la rielaborazione e lo studio personale. Avendo riscontrato qualche fragilità nella comprensione teorica di alcuni argomenti, ho preferito svolgere esercizi standard che potessero favorire la comprensione degli argomenti trattati, evitando problemi o esercizi con passaggi o tecniche di calcolo particolarmente complicati. Inoltre, per facilitare lo studio/ripasso finale dell'intero programma, ho anche operato una selezione delle dimostrazioni svolte durante l'anno.

Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti e la correzione/discussione degli esercizi assegnati di compito, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare (ripasso ultimi argomenti, chiarimenti vari, esercitazioni).

### Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati.

Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto.

Possesso ed utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo che si manifesti nella capacità di applicare correttamente le regole e di risolvere esercizi standard.

Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici.

Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico.

### Programma svolto

#### Topologia della retta reale. Richiami sulle funzioni (capitolo 1)

Insiemi numerici e di punti

Intorni di un punto e di infinito

Insiemi numerici limitati, massimo/minimo, estremo superiore/inferiore

Punti isolati, punti di accumulazione

Richiami sul concetto di funzione e relative proprietà

Determinazione del dominio

Funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona

Funzione costante, biunivoca, composta, periodica

Funzioni limitate, massimi e minimi relativi e assoluti

#### Limiti delle funzioni (capitolo 2)

Definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito  
(no esercizi)

Definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito  
(no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito  
(no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito  
(no esercizi)

Enunciati dei teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto

Osservazioni grafiche sui limiti delle funzioni esponenziale e logaritmica

$\lim_{x \rightarrow 0} \sin x = 0$  (con dimostrazione)

#### Funzioni continue e calcolo dei limiti (capitolo 3)

Definizione di continuità

Continuità delle funzioni elementari

Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni

Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

Limite del reciproco, limite della potenza, limite della radice

Forme di indecisione  $[+\infty - \infty]$ ;  $[0 \cdot \infty]$ ;  $\left[\frac{0}{0}\right]$ ;  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

Limiti delle funzioni razionali intere e razionali fratte (studio dei vari casi mediante esempi/esercizi; no esercizi sulle funzioni irrazionali)

Alcuni limiti notevoli, con semplici esercizi:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e; \quad \lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e \quad (\text{con dimostrazione}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (\text{con dimostrazione});$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad (\text{con dimostrazione})$$

Alcuni limiti notevoli, solo studio teorico (no esercizi):

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e \quad (\text{no dimostrazione})$$

#### **Teoremi sulle funzioni continue (capitolo 4)**

Punti singolari e classificazione

Grafico approssimato di una funzione

Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Bolzano

#### **Derivata di una funzione (capitolo 5)**

Rapporto incrementale e significato geometrico

Definizione di derivata e significato geometrico

La funzione derivata

Punti notevoli del grafico di una funzione

Continuità di una funzione derivabile

Derivata di una costante e della funzione identica

Derivata di  $x^n$  (dimostrazione per  $n = 2, n = 3$ ), di  $\sqrt{x}$  e di  $\sqrt[3]{x}$

Derivata delle funzioni esponenziale e logaritmica (senza dimostrazione)

Derivata di  $\sin x$  (con dimostrazione) e  $\cos x$

Derivata della somma (con dimostrazione) e del prodotto (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata della funzione reciproca (con dimostrazione) e del quoziente (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata di  $\tan x$  (con dimostrazione)

Derivata seconda e derivate successive

#### **Teoremi sulle funzioni derivabili (capitolo 6)**

Enunciati dei teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con esercizi relativi)

Osservazioni su funzioni costanti, crescenti e decrescenti in un intervallo (con esercizi relativi)

Enunciato e regola di De l'Hôpital (con esercizi relativi)

#### **Massimi, minimi e flessi (capitolo 7)**

Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo

Ricerca degli estremi relativi e assoluti

Concavità di una curva in un punto

Concavità e derivata seconda: ricerca dei punti di flesso

Classificazione dei punti di flesso

#### **Rappresentazione grafica delle funzioni (capitolo 8)**

Definizione di asintoto obliquo

Ricerca degli asintoti obliqui (con calcolo di m e q)

Schema generale per lo studio di una funzione

Grafici di funzioni razionali intere e razionali fratte (con esercizi)

#### **Educazione civica (circa 2 ore)**

Le derivate in fisica

Libro di testo

*Baroncini, Manfredi, Fragni* "Lineamenti.Math Azzurro 5", Ghisetti&Corvi Editore.

---

## **Programma di Fisica**

### **Indicazioni metodologiche del Docente**

Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazioni teoriche o con l'utilizzo di materiali multimediali) cercando, anche in questa disciplina,

il dialogo e la partecipazione degli alunni. Al fine di utilizzare un linguaggio preciso, chiaro, essenziale e di migliorare la fragile capacità espositiva di molti studenti ho frequentemente evidenziato l'importanza della rielaborazione degli argomenti trattati e dello studio personale sul manuale adottato. La classe ha risposto favorevolmente al dialogo educativo e all'attività didattica, mostrandosi quasi sempre interessata e disponibile all'apprendimento della disciplina. In alcuni capitoli (elettrostatica, correnti e circuiti) ho cercato di svolgere semplici esercizi chiarificatori dei vari argomenti incontrati, privilegiando, nelle verifiche, l'aspetto teorico/descrittivo di fenomeni e leggi (non inserendo, pertanto, esercizi applicativi se non in corrispondenza dei capitoli sull'elettrostatica e sulla corrente nei conduttori).

Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare.

### **Obiettivi formativi e didattici**

Conoscenza dei contenuti del corso (conoscenza dei fenomeni, comprensione dei concetti, principi e leggi fondamentali, inseriti con organicità nel panorama della fisica classica).

Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti studiati.

Saper osservare, descrivere, formulare ipotesi (attraverso l'acquisizione dei metodi di indagine matematica e di un linguaggio scientifico specifico, chiaro ed essenziale).

Saper organizzare lo studio attraverso la lettura, la sintesi e la critica degli argomenti trattati.

Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici, documentazione di vario tipo.

Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite e collegare tali conoscenze con le implicazioni quotidiane della realtà.

### **Programma svolto**

#### **La carica elettrica e la legge di Coulomb (vol.3, capitolo 24)**

L'elettrizzazione per strofinio

I Conduttori e gli isolanti

L'elettrizzazione per contatto e l'elettroscopio

La definizione operativa della carica elettrica e il coulomb

I principi di conservazione e di quantizzazione

La legge di Coulomb e l'esperimento di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

La forza elettrica e la forza gravitazionale

L'induzione elettrostatica e la polarizzazione dei dielettrici

#### **Il campo elettrico e il potenziale (vol.3, capitolo 25)**

La definizione operativa del vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Linee di forza e rappresentazione grafica del campo elettrico

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il lavoro della forza elettrica e il concetto di energia potenziale elettrica

Il sistema di due cariche e di più cariche

Il potenziale elettrico e il concetto di d.d.p.

Le superfici equipotenziali

La deduzione del campo elettrico dal potenziale

#### **Fenomeni di elettrostatica (vol.3, capitolo 26)**

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico

Il problema generale dell'elettrostatica (teorema di Coulomb e scelta dello zero per il potenziale, senza dimostrazioni)

La doppia distribuzione piana di carica e il condensatore

Il concetto di campo elettrico uniforme

La capacità di un conduttore e di un condensatore

La capacità di una sferica carica isolata e di un condensatore piano

#### **La corrente elettrica continua e i conduttori metallici (vol.3, capitolo 27/28)**

L'intensità della corrente elettrica

Generatori di tensione e circuiti elettrici

La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza

I resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

La potenza elettrica e il kilowattora

La forza elettromotrice e la legge di Ohm generalizzata

La seconda legge di Ohm

La dipendenza della resistività dalla temperatura

L'estrazione degli elettroni da un metallo e l'elettronvolt

L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico

**La corrente elettrica nei liquidi e nei gas (vol.3, capitolo 29)**

Le soluzioni elettrolitiche

La conduzione elettrica nei gas

I raggi catodici

**Fenomeni magnetici fondamentali (vol.3, capitolo 30)**

Magneti naturali/artificiali e proprietà di un ago magnetico

Le linee di campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico

Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère

La legge elettrodinamica di Ampère e la definizione dell'ampere

La definizione operativa del vettore  $\vec{B}$

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Rappresentazione grafica di vettori con il metodo punto-croce

Il prodotto scalare: il lavoro di una forza costante e il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il prodotto vettoriale: la forza su di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart

Descrizione qualitativa del campo creato da una spira e da un solenoide (no dimostrazioni)

**Il campo magnetico (vol.3, capitolo 31)**

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il raggio della traiettoria circolare e il valore della carica specifica dell'elettrone

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per la magnetostatica

Descrizione delle proprietà magnetiche dei materiali

**L'induzione elettromagnetica e il concetto di onda e.m. (vol.3, capitoli 32/33)**

Descrizione qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz (no dimostrazione)

Descrizione qualitativa del concetto di onda elettromagnetica

**Educazione civica (2 ore)**

La produzione di energia elettrica

Libro di testo

*Ugo Amaldi*, "Le traiettorie della fisica" (vol.3), Zanichelli Editore

## 4.7. Filosofia

Docente: Prof.ssa Annalisa Marchesi

**Fichte:** la critica al concetto di *noumeno*; l'atteggiamento dogmatico e l'atteggiamento idealista; Fichte come fondatore dell'idealismo; la "*Dottrina della scienza*" fichtiana; i "tre principi" della filosofia fichtiana; il rapporto tra Io e Non-Io; l'Io assoluto di Fichte; l'idealismo etico fichtiano e i "Discorsi alla nazione tedesca";

- l'idealismo romantico di **Schelling:** la filosofia della Natura contenuta nel "*Sistema dell'idealismo trascendentale*"; l'Assoluto di Schelling; l'identità di Spirito e Natura; l'intuizione artistica e l'estetica schellingiana;

-**Hegel:** i rapporti del giovane Hegel con la cultura rivoluzionaria; gli scritti teologici giovanili: "*Religione nazionale e cristianesimo*", "*Fede ed essere*", "*Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*"; la terminologia hegeliana: i concetti di *scissione*, *alienazione*, *dialettica*, *Spirito*, *superamento*, *Assoluto*; il ruolo assegnato alla filosofia nello scritto "*Differenza fra i sistemi filosofici di Fichte e Schelling*";

La "*Fenomenologia dello Spirito*": "*Prefazione*" e "*Introduzione*"; il cammino della coscienza dal sapere apparente al sapere assoluto;

le sei sezioni della "*Fenomenologia*": la Coscienza; l'Autocoscienza: il principio del riconoscimento, la dialettica servo-padrone; la Ragione; lo Spirito: il suo manifestarsi nella coscienza collettiva, la vita etica; la Religione; il Sapere Assoluto: lo Spirito nella storia; conclusioni della "*Fenomenologia*".

-La Destra e la Sinistra hegeliane; la "*Vita di Gesù*" di **F. Strauss**

-la filosofia di **Kierkegaard:** i concetti di *angoscia* e *disperazione*; le tre scelte esistenziali; la polemica antihegeliana; le opere kierkegaardiane: "*Aut-Aut*", "*Timore e tremore*", "*La malattia mortale*"; le figure di Abramo e di Don Giovanni.

-**Karl Marx:** gli anni giovanili del filosofo, la tesi di laurea, l'articolo contro la tesi antisemita di Bruno Bauer; analisi de "*I manoscritti economico-filosofici*", dell' "*Ideologia tedesca*" e del "*Manifesto del partito comunista*"; i concetti di *alienazione*, *forza lavoro*, *comunismo*, *proprietà*, *ideologia*, *struttura e sovrastruttura*; analisi della teoria del valore e del plusvalore contenuta ne "*Il Capitale*"; l'utopia marxista.

-**Arthur Schopenhauer:** la sua formazione e la sua contrapposizione a Hegel; analisi del contenuto de "*Il mondo come volontà e rappresentazione*"; i concetti di *volontà*, *rappresentazione*, *velo di Maja*, *Idee*; le "vie" per liberarsi dalla volontà, con particolare riferimento all'arte; la teoria della gradazione scalare delle arti; il ruolo della musica.

-**Friedrich Nietzsche:** la formazione giovanile e il suo rapporto con Schopenhauer e Nietzsche; il rapporto di amicizia tra Wagner e Nietzsche; la scissione tra "imperativo di verità" e "vitalismo individualistico"; l'opera "*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*": i concetti di *apollineo* e *dionisiaco*, la figura di Socrate, la decadenza della tragedia; Analisi delle principali opere nietzscheane: contenuto delle "*Considerazioni inattuali*", "*Umano, troppo umano*", "*Aurora*", "*La gaia scienza*", "*Così parlò Zarathustra*" (analisi delle diverse figure), la "*Genealogia della morale*", aforismi tratti da "*La volontà di potenza*"; i "principali concetti nietzscheani: *nichilismo*, *volontà di potenza*, *oltreuomo*, *morte di Dio*."

-**Sigmund Freud**: la nuova cultura della soggettività; il metodo catartico di terapia e quello delle associazioni libere; i concetti di *rimozione*, *pulsione*, *libido*, *inconscio*; le pulsioni sessuali e le nevrosi; il sogno e gli atti mancati; il concetto di *transfert*; *id*, *ego* e *super-ego*; il meccanismo della *censura*; il meccanismo del *transfert*; le opere "Lo studio sopra l'isteria", "Psicopatologia della vita quotidiana", "L'interpretazione dei sogni".

-Caratteri generali dell'**esistenzialismo**.

- la filosofia di **Martin Heidegger**: il problema ontologico; il metodo fenomenologico; il *dasein* e le sue caratteristiche, l'angoscia e la preoccupazione; il "mondo del si"; l'estrema possibilità della morte; l'uomo come "pastore dell'essere".

-**Hannah Arendt**; la vita, il processo ad Eichmann, "La banalità del male"; il male senza radici, l'assenza di pensiero come assenza di responsabilità; la banalità come assenza di pensiero e il "rimedio" ad essa; la "spaventosa normalità".

-Il **Positivismo di Comte**; cenni al **Neopositivismo**.

-La filosofia di **Karl Popper**: la sua tesi della falsificabilità degli enunciati, la falsificazione come stimolo per il progresso della scienza.

## 4.8. Storia

Docente: Prof.ssa Annalisa Marchesi

-**Vicende degli Stati asiatici**: il Giappone della "restaurazione Meiji", ascesa e modernizzazione del Giappone; arretratezza e debolezza dell'Impero cinese: il suo scontro con le potenze occidentali; la rivolta dei Taiping e la rivolta dei Boxers; la breve Repubblica degli anni 1912-13 e le successive guerre civili.

-**I movimenti socialisti**: il significato di *socialismo*; Marx, Engels e l'Internazionale dei lavoratori; Bakunin e la crisi dell'Internazionale; i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; il nuovo nazionalismo.

-**L'Italia fino alla prima guerra mondiale**: la Sinistra al potere e Depretis; l'agricoltura e l'inchiesta Jacini; il problema dello sviluppo industriale; la politica estera: la Triplice alleanza e l'avventura coloniale; l'autoritarismo di Francesco Crispi; il primo governo Giolitti: i Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana; il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua;

-La svolta liberale in Italia: i governi Giolitti e le riforme; la politica estera e la guerra di Libia; la questione meridionale affrontata da Giolitti; la crisi del sistema giolittiano.

-**L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale**: zone e cause di tensione.

-**La prima guerra mondiale**: l'attentato di Sarajevo e il coinvolgimento delle potenze europee; il ruolo dell'Italia: dalla neutralità all'intervento; la guerra di usura nelle trincee; l'opposizione socialista e l'"appello" di Mussolini; gli anni della guerra fino alla svolta del

1917; l'Italia e il disastro di Caporetto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; la Società delle Nazioni e il ruolo degli Stati Uniti.

**-La rivoluzione russa:** la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; la costituzione dell'Unione Sovietica; la politica da Lenin a Stalin; lo stalinismo.

**-Il biennio rosso in Europa:** la rivoluzione in Germania; la repubblica di Weimar; la crisi della Ruhr.

**-Il dopoguerra in Italia:** cattolici, socialisti e fascisti; la vittoria "mutilata" e l'impresa fiumana; le elezioni del '19; il fascismo agrario e le elezioni del '21.

**-Il fascismo:** l'ascesa di Mussolini fino alla marcia su Roma; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; la dittatura a "viso aperto" di Mussolini; cultura, scuola e comunicazione in Italia negli anni del fascismo; il fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta"; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; il fascismo e la crisi del '29: lo Stato-imprenditore; l'amicizia con la Germania; declino del regime fascista.

**-La "grande crisi" nel mondo:** gli Stati Uniti e la crisi del '29; Roosevelt e il "New Deal"; l'origine del "nodo" del Medio Oriente; la Cina: i nazionalisti e i comunisti di Mao Tse Tung; le correnti di destra in Giappone.

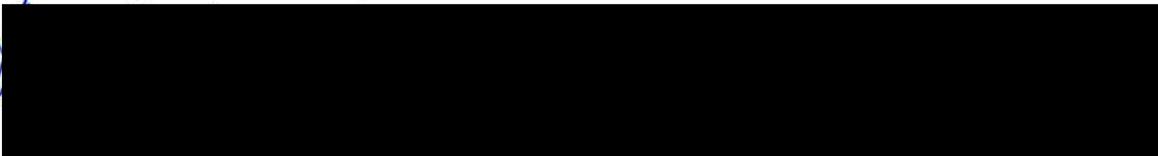
**-La crisi della Repubblica di Weimar** in Germania e l'avvento del nazismo; l'ascesa al potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich; i motivi del consenso al regime nazista; repressione e questione ebraica; le alleanze Italia- Germania; la guerra civile in Spagna tra franchisti e repubblicani; i fronti popolari; l'Europa verso la seconda guerra mondiale.

**-La seconda guerra mondiale:** origini e responsabilità; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; l'attacco a occidente e la caduta della Francia; l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra italiana; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione Sovietica; il coinvolgimento giapponese e americano; gli anni 1942-43: la svolta; la "grande alleanza" e la campagna d'Italia; l'Italia divisa in due; la RSI; il ripiegamento tedesco e la caduta del fascismo; il movimento partigiano in Italia e i partiti del CLN; le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia; la fine del Terzo Reich; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

**-Il mondo dopo la seconda guerra mondiale:** le Nazioni Unite; la fine della "grande alleanza" tra Usa e Urss e la "guerra fredda"; il maccartismo negli Stati Uniti, la ripresa della Germania; l'Unione sovietica e le democrazie popolari; la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea; il Mercato Comune in Europa occidentale.

**-L'Italia dopo il fascismo:** dalla liberazione alla Repubblica; la Costituzione repubblicana; le elezioni del 1948; la ricostruzione economica e le scelte internazionali.

**-La nascita dello Stato d'Israele** e le guerre arabo-israeliane; la nascita dell'Olp.



## PREMESSA

Il programma di Storia dell'arte si svolge nelle due ore settimanali di lezione.

## FINALITÀ

La finalità primaria del programma è quella di fornire strumenti e metodi di analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico-visuali rappresentativi di una determinata civiltà. La storia dell'arte è intesa nel suo contesto storico e culturale e si propone:

- di sviluppare un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- di attivare un atteggiamento estetico nei confronti di tutti gli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente, potenziando e affinando le capacità percettivo-visive e di valutazione critica dello studente;
- di suscitare un interesse profondo e un'assunzione di responsabilità nei confronti del patrimonio artistico-culturale, che possono nascere solo dalla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale.

L'insegnamento della storia dell'arte attiva, inoltre, una serie di processi cognitivi ed educativi (finalità trasversali) propri di quelle discipline che affrontano la lettura di opere artistiche espresse con altri linguaggi.

## OBIETTIVI

### A) Generali

- Considerare il prodotto artistico come forma di comunicazione e di espressione dotata di un suo specifico linguaggio.
- Comprendere il ruolo e il significato dell'opera d'arte come testimonianza storica.
- Sottolineare il valore formativo della Storia dell'Arte, comprendendo le relazioni che un'opera può avere con altri ambiti della cultura.

### B) Specifici

#### Competenze

- Conoscenza di date significative, termini e concetti artistici.
- Conoscenza delle peculiarità tecniche, stilistiche e poetiche di singoli artisti e/o movimenti.
- Capacità di condurre un'analisi del "testo" nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici.
- Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi.
- Capacità di analizzare, sintetizzare, contestualizzare.
- Competenza linguistica specifica della disciplina.

#### Abilità

- Capacità di dedurre temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera d'arte.
- Capacità di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.

## METODOLOGIE

- lezione frontale e partecipata.
- discussioni su argomenti specifici.
- studio individuale (sul libro di testo).

## STRUMENTI

Aula LIM ed eventualmente il Laboratorio di Storia dell'Arte.

- Testo in adozione: G. Dorfles e altri - Arte e artisti, VOL. 2 e 3 – Atlas (BG)

## VERIFICHE

- 2 nel trimestre e nel pentamestre.
- Prove scritte valide per l'orale.

## VALUTAZIONE

La motivata media di pagella, proposta all'approvazione del consiglio di classe, emerge dal rapporto tra misurazioni e obiettivi raggiunti.

I voti delle misurazioni vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10). La valutazione della sufficienza (voto 6) è determinato dall'acquisizione dei saperi minimi come da contenuti di seguito.

Prof.ssa Michela Bacchi

## CONTENUTI

Leonardo nella bottega del Verrocchio: *L'Adorazione dei Magi*.

Leonardo a Milano: *La Vergine delle Rocce* e *L'Ultima cena*.

Raffaello: *Lo Sposalizio della Vergine* cfr. con Perugino; le Stanze Vaticane.

Michelangelo: la formazione a Firenze, la *Madonna della Scala* e la *Battaglia dei Centauri*.

Michelangelo a Roma: un Cupido scambiato per antico, la *Pietà Vaticana*.

Michelangelo a Firenze: i cartoni per la *Battaglia di Cascina* e Anghiari e il *David*.

La Cappella Sistina.

Caravaggio e la fase giovanile: la *Canestra di frutta*.

Caravaggio a Roma: la cappella Contarelli, le due versioni di *San Matteo e l'angelo*, la *Morte della Vergine*.

Artemisia Gentileschi: *Giuditta e Oloferne*, il processo ad Agostino Tassi.

Bernini: i gruppi scultorei giovanili.

Il Neoclassicismo: caratteri generali.

Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*; *Incoronazione di Napoleone*

Antonio Canova (1757-1822): *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; *Amore e Psiche*.

John Constable: *La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del Vescovo*.

William Turner: *Bufera di neve*. *Annibale valica le Alpi*, *Pioggia, vapore e velocità*.

Francesco Hayez: *I profughi di Parga* e *il Bacio*.

Teodore Gericault: *La zattera della Medusa*.

Eugene Delacroix: *Il massacro di Scio* e *Libertà guida il popolo*.

Il Realismo: caratteri generali.

Gustave Courbet: *Gli Spaccapietre* e *Funerale ad Ornans*.

L'Impressionismo: caratteri generali.

Edouard Manet: *Colazione sull'erba*.

Claude Monet: *Impressione sole levante*; la pittura in serie.

Pierre-Auguste Renoir: *Bal au Moulin de la Galette*, *la Grenouillère* cfr. con Monet.

Postimpressionismo: caratteri generali

Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone*.

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*.

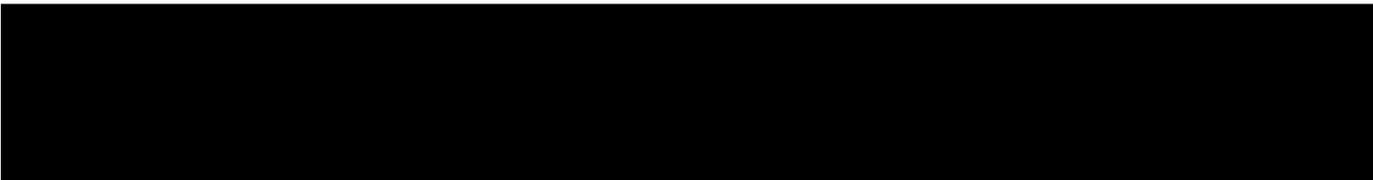
## **DOPO IL 15 MAGGIO**

Le avanguardie artistiche del XX secolo

Cubismo e Picasso.

Futurismo e Boccioni.

**ED.CIVICA:** *Guernica* e l'impegno politico di Picasso.



**ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Potenziamento Cambridge IGCSE**

**Classe 3C**

**Piano di lavoro di Lingua e Letteratura Inglese**

CLASSE 3C IGCSE Liceo Classico Berchet

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**CONOSCENZE:**

- Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato. (B2- C1)
- Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali
- Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato (B2-C1)
- Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi

**COMPETENZE:**

- Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta
- Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di spessore culturale e letterario
- Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra
- Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato (B2-C1), utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi

**CAPACITA':**

Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- La formazione umana sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- L'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.
- Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici
- L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture

- Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura sempre più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

### NOTE SULLA CLASSE:

La classe è composta da studenti in generale motivati ed interessati all'apprendimento della lingua e dei suoi contenuti letterari, come effettiva necessità per un arricchimento personale. Questa classe ha seguito il curriculum del potenziamento Cambridge IGCSE ed ha raggiunto risultati molto buoni nella certificazione IGCSE ESL (English as a Second Language) ottenuta nell'ottobre del 2022, nonostante l'emergenza della DAD degli anni precedenti, a cui gli studenti hanno fatto fronte nel migliore dei modi. Si distinguono alcuni allievi per avere acquisito negli anni competenze linguistiche di livello C1, grazie anche all'opportunità avuta di trascorrere periodi di studio all'estero. Un certo numero di essi, oltre alla certificazione IGCSE English as a Second Language, Maths e Latin ha conseguito anche la certificazione di Cambridge FCE e CAE, raggiungendo un eccellente livello di competenza della lingua. Persiste, comunque, un esiguo numero di studenti più deboli e con competenze linguistiche meno elevate, che hanno raggiunto risultati nel complesso mediamente discreti.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1. Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Molto Buono
2. Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	Buono
3. Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Molto Buono
4. Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	Buono
5. Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	Molto Buono
6. Capacità di sintesi	Molto Buono
7. Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso scritto e orale	Più che Buono

### CRITERI DIDATTICI E DI VALUTAZIONE:

Lo svolgimento del programma è stato regolare, supportato da video e dalla condivisione di materiali e testi. Sia nel trimestre che nel pentamestre si è ritenuto utile svolgere verifiche sia scritte che orali, con l'intento di valutare la capacità da parte degli studenti di focalizzarsi sulle richieste e di fornire risposte pertinenti, efficaci e sintetiche. Tali prove sono state basate principalmente sull'esame e sul commento di testi inclusi nel programma, in modo che si potessero valutare sia le capacità critiche che di analisi, nonché le competenze linguistico-espressive acquisite nell'arco del quinquennio. Ogni verifica è scaturita da un tema, una parola chiave o da un brano tra quelli proposti dall'insegnante. Da questo spunto lo studente è potuto partire per costruire, attraverso confronti e attraverso un personale senso critico, un percorso che coinvolgesse vari periodi della letteratura inglese e anche altre discipline che sono parte integrante del piano di studi del liceo classico.

Durante il trimestre sono state svolte 4 ore di educazione civica sul tema dell' APARTHEID IN SUDAFRICA e sul ruolo di NELSON MANDELA COME POLITICO E COME UOMO, attraverso video, notizie dalla BBC e CNN e attraverso l'analisi di alcuni suoi importanti discorsi. Concluso l'argomento, gli studenti hanno svolto una verifica scritta che è stata considerata come parte integrante della valutazione trimestrale.

Si rende noto che i brani dei testi letterari che sono parte integrante del piano a seguire sono stati letti ed analizzati individualmente dagli studenti come lavoro domestico.

Milano, 15 Maggio 2024

Laura Sissa  


3C Liceo Classico

CONTENUTI :

LETTERATURA

M.Spiazzi, M.Tavella, ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. D, Zanichelli

THE PRE-ROMANTIC AGE

Historical and social background

THE GOTHIC NOVEL: General features and themes

MARY SHELLEY: General features and themes

From: Frankenstein

'The Creation of the Monster' pag.45

'The Education of the Creature' pag.47

THE ROMANTIC AGE

Historical and social background

ROMANTIC POETRY

First generation

WILLIAM BLAKE: General features and themes pag.28,29,30

From Songs of Innocence

'The Chimney Sweeper' pag.31,32

'Infant joy' (photoc.)

From Songs of Experience

'Infant sorrow' (photoc.)

WILLIAM WORDSWORTH: General features and themes pag.78,79

Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey, pag.88-91

From Biographia Literaria: 'A Certain Colouring of Imagination' pag.81

S.TAYLOR COLERIDGE: General features and themes pag.94,95

The Rime of the Ancient Mariner from pag.98 to107

Second generation

LORD G.BYRON: General features and themes pag.112,113

From Lara: 'The Byronic Hero' (photoc.)

JOHN KEATS: General features and themes pag.126, 127

Ode on a Grecian Urn pag. 129, 130

THE VICTORIAN AGE VOL .E

Historical and social background

EARLY VICTORIAN FICTION

The Sensational Novel

**CHARLES DICKENS:** General features and themes pag.37,38

From Hard Times:

'Nothing but facts' pag.53

From Oliver Twist:

'Oliver wants some more' pag. 41

'The Enemies of the System' pag.43

### The Imaginative Romantic Novel

**EMILY BRONTE:** General features and themes pag.57,58,59

From Wuthering Heights :

'Wuthering Heights' pag.61

'Catherine's ghost' pag.63

'Catherine's resolution' pag.65

'Haunt me then' pag.69

**CHARLOTTE BRONTE:**

Jane Eyre: Analysis and features of the novel

### LATE VICTORIAN FICTION

#### THE INFLUENCE OF NATURALISM

**THOMAS HARDY:** General features and themes pag.74,76

From Tess of the d'Urbervilles:

'Alec and Tess in the chase' pag.78,80

'Angel and Tess in the garden' pag.82-85

#### VICTORIAN DRAMA

The influence of H. Ibsen on O. Wilde's theatre

**OSCAR WILDE:** General features and themes pag.110-111

From The Picture of Dorian Gray :

'The Preface to the Picture of Dorian Gray' pag.114

From The Ballad of Reading Gaol :

'The story of a hanging' pag.128,129,130

#### THE MODERN AGE VOL. F

Historical and Social Background

#### EXPERIMENTATION IN FICTION

General features and techniques

**JAMES JOYCE:** General features and themes pag.138,139

From Dubliners:

'Eveline' (photoc.)

'A Painful Case' (photoc.)

From 'The Dead':

'She was fast asleep' pag.147,148

**VIRGINIA WOOLF:** General features and themes pag.157,158

From Mrs Dalloway:

'Clarissa and Septimius' pag.161-163  
'Clarissa's party' pag.164-165  
To the Lighthouse: General features  
From Selected Short Stories: 'The Mark On The Wall' (Photoc.)

**GEORGE ORWELL**: General features and themes pag.189,190  
From 1984 : General Features  
'Newspeak' pag.199  
'How can you control memory?' pag.204  
Animal Farm: General Features  
'Old Major 's speech' pag.193  
'The Execution' pag.195-198

### THE IMAGIST MOVEMENT

**EZRA POUND**: General features and themes (not in the book)  
In a Station of The Metro

### EXPERIMENTATION IN POETRY

**T.S.ELIOT**: General features and themes pag.52.54  
From The Waste Land: 'The Burial of the dead' (photoc.) vv.60-76  
From The Love Song of J. Alfred Prufrock, vv.111-131 (photoc.)

**THE THEATRE OF THE ABSURD**: VOL.G  
General features

**S. BECKETT**: General features and themes pag. 101  
Waiting for Godot  
'We'll come back tomorrow' pag.104  
'Waiting' pag.107

### ANGLO-JAPANESE LITERATURE

**KAZUO ISHIGURO**: General features and themes (photoc.)  
Never Let Me Go (unabridged text)

### CONTEMPORARY ENGLISH LITERATURE

**IAN MACEWAN** : General features and themes pag.72  
Atonement (Unabridged Text)

Milano, 15 Maggio 2024

La Docente  
Prof. Laura Sissa



Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 3 C

Docente: Rossi Rosa Anna

## **CONTENUTI SVOLTI:**

### **Trimestre:**

Le biomolecole: struttura e funzione. Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi). I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi). Le proteine (amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzioni delle proteine. Gli acidi nucleici, i nucleotidi.

Il metabolismo energetico: la molecola di ATP. La respirazione cellulare. Eventi principali di: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

### **Pentamestre:**

Biologia molecolare: Dal DNA alla genetica dei microrganismi: struttura del DNA, la duplicazione semiconservativa. Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno.

Struttura della molecola di RNA e funzioni (trascrizione e traduzione). Codice genetico e sintesi proteica.

Le biotecnologie: tecnologia delle colture cellulari. Enzimi di restrizione e DNA ricombinante. La PCR. L'elettroforesi su gel. L'impronta genetica. Sequenziamento del DNA. Analisi del DNA. Il test del DNA e sue applicazioni. La clonazione ed il clonaggio genico. Sonda CRISPR/ cas9 ed applicazioni. La terapia genica. Gli OGM e le NTG.

### **Parte del programma che sarà svolta dopo il 15 maggio:**

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

I fenomeni sismici: terremoti e diverse onde sismiche. Significato di Magnitudo ed intensità. Scala Richter e scala Mercalli.

Educazione civica: Dibattito etico sulla clonazione e sull'utilizzo della tecnica CRISPR/Cas9

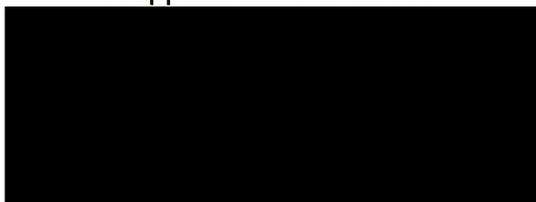
Libro di testo:

Carbonio, gli enzimi, il DNA – Sadava D. Hillis D, Heller Graig et al.

Geoscienze –Ed. SEI- Pignocchino Feyles Cristina

I rappresentanti di classe

Il docente



**PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA  
PROF. ANTONELLA VINCI**

**SQUADRA 3C 3F 3E 3G FEMMINILE**

**SPAZI Palestre e cortile d'istituto**

**Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:**

**CAPACITA'**

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

**CONOSCENZA**

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

**COMPETENZE**

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

●

**METODOLOGIA DIDATTICA**

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale ( lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

**MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

OLIMPIADI DELLA DANZA  
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

ATLETICA:

Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof.ssa Antonella Vinci

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE PROF. GAETANO CALA'**

**CLASSE: 3C**

**SPAZI: Palestre e cortile d'istituto**

**Gli obiettivi e i contenuti della disciplina sono i seguenti:**

### **CAPACITA'**

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate;
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti;
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta.

### **CONOSCENZA**

- Di alcune metodiche di allenamento;
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali.

### **COMPETENZE**

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra;
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

### **MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici ho utilizzato le verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità dei gesti tecnici fondamentali di alcune discipline, la partecipazione e l'impegno il rispetto e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA D'ISTITUTO (100 metri, 200 metri, 1000 metri, salto in lungo, salto in alto e getto del peso);

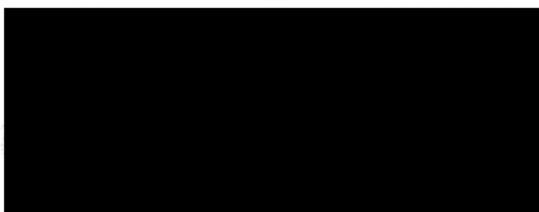
CALCIO;

BASKET;

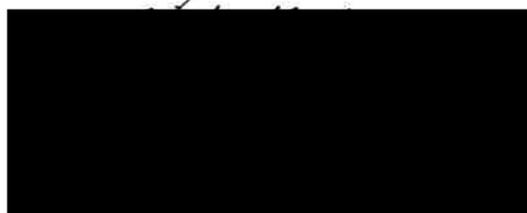
PALLAVOLO.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Livello medio di raggiungimento nella classe</b>
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Prof. Gaetano Calà



Gli studenti



## **Programma di educazione civica**

### **Italiano**

L'intelligenza artificiale (AI). Lezione del prof. Marco Cadioli, docente di Tecnologie per l'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara

### **Greco**

La teoria dell'eros del Fedro come punto di partenza per un avvio all'educazione affettiva

### **Latino**

Cittadini, provinciali, stranieri: letteratura e cultura nell'età degli Antonini

### **Matematica**

Le derivate in fisica

### **Fisica**

La produzione di energia elettrica

### **Storia e filosofia**

Svolgimento della Costituzione italiana

Le guerre arabo-israeliane: la nascita dello Stato d'Israele e la sua affermazione; la "polveriera" del Medio Oriente; l'Olp di Arafat

### **Inglese**

L'apartheid in Sud-Africa e il ruolo di Nelson Mandela come politico e come uomo

### **Storia dell'arte**

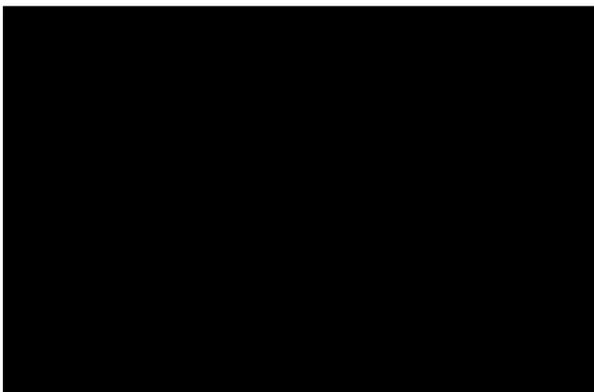
Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia.

### **Scienze naturali**

Dibattito etico sulla clonazione e sull'utilizzo della tecnica CRISPR/Cas9

### **Scienze motorie**

Olimpiadi della danza



**IRC Classe TERZA LICEO sez C**  
**Anno scolastico 2023-2024**

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 4

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENT**

- La tecnica come sistema: analisi e presentazione dell'opera di Gunther Anders "L'uomo è antiquato"
- La corporeità oggi: human enhancement.
- La centralità del corpo nella tradizione ebreo-cristiana
- Il cristianesimo come religione del corpo
- Il corpo nel Cantico dei Cantici: lettura, analisi e interpretazione del Cantico dei Cantici
- Origine e significato della bioetica

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- La Bibbia come una delle radici della cultura Europea
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**:

**Area antropologica esistenziale:** Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**Area storico fenomenologica:** Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

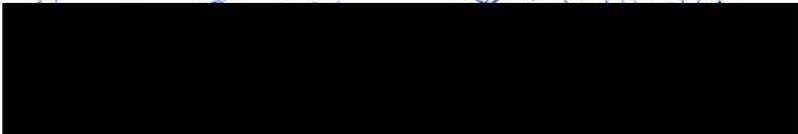
**Area biblico – teologica:** Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti.

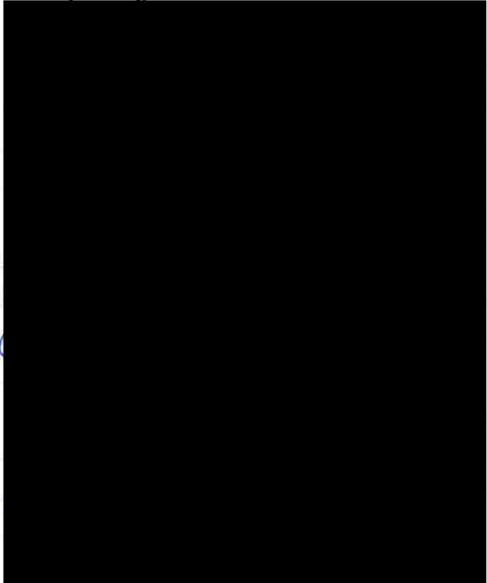
Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

E' stata valutata l'attenzione e la partecipazione degli studenti durante le lezioni.

Gianluigi Spinelli



Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	
Lingua e cultura greca	Gherlone Michele	
Lingua e cultura latina	Gherlone Michele	
Matematica	Marinucci Mario	
Fisica	Marinucci Mario	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	
Filosofia	Marchesi Annalisa	
Storia	Marchesi Annalisa	
Inglese	Sissa Laura	
Scienze naturali	Rossi Rosa Anna	
Scienze motorie (femm.)	Vinci Antonella	
Scienze motorie (mas.)	Cala Gaetano	
IRC	Spinelli Gianluigi	

Milano, 15 maggio 2024

  
**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Domenico Guglielmo  


**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

**7 maggio 2024**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A 1**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## PROPOSTA A 2

### GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce « quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme .

*Atque in perpetuum, frater...*

*Quanto inverno, quanta  
neve ho attraversato, Piero,  
per venirti a trovare.*

*Cosa mi ha accolto?*

*Il gelo  
della tua morte, e tutta  
tutta quella neve bianca  
di febbraio - il nero  
della tua fossa.*

*Ho anch'io  
detto le mie preghiere  
di rito.*

*Ma solo,  
Piero, per dirti addio  
e addio per sempre, io  
che in te avevo il solo e vero  
amico, fratello mio.*

#### 1. **Comprensione**

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

## 2. Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiano in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

## 3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalà

**A:** la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

**B.** il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

### Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia  
dei colli  
veste di luce declinante,  
e già trabocca sulla pianura  
un autunno di foglie.

Più freddi ora dispiega i suoi  
vessilli  
d'ombra il tramonto,  
un chiaro lume nasce  
dove tu dolce manchi  
all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

**C.** Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carme CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carme catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (Catullo, *Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari  
Fratello mio eccomi ora da te  
Eseguo questi nudi riti funebri  
Perché tu abbia l'offerta dei morti  
E alle tue ceneri silenziose  
Mormoro qualche inutile parola

Proprio te mi ha rapito  
La sorte che brutalmente

Mio povero fratello ti ha ucciso  
Gli onori ai morti secondo l'uso dei padri  
Tristemente ti porto Prendili  
Così irrorati di pianto di fratello  
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del «boom» italiano; individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B 2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolo.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test e sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee e valori che noi non abbiamo prodotto, ma semplicemente assorbito. Teste e cuori, che non si esprimono, ma si sondano, non per conoscere le loro idee o i loro valori, ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura, le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione, dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre le merci e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa «bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava» (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna, 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper affrontare.

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, la società diventa massa che, come un buco nero, «risucchia energia sociale e non la rifrange più». La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, «dà a tutti gli interrogativi che le sono posti una risposta tautologica», che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, «fa massa», e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano 2009.

### Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti: a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la "fascinazione dello spettacolare" di cui si parla nel primo paragrafo?
4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo «un incontro di calcio a un dramma umano o sociale»?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa?

## Produzione

7. Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa. In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci? Facendo riferimento alle tue conoscenze, sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaborare un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49. «Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wislawa Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non è a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wislawa Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	3
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2	
		1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

.....

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi al "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca**L'eredità morale dei padri**

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò "incollando" (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

**PRE-TESTO**

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλὰ, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμεῖσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς ἀεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἥνικα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἡδέως ἂν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. Ἀλλὰ νομίζειν χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

Ὡ παῖδες, ὅτι μὲν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδη καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἡγούμενοι τῷ τοὺς αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιοῦτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρὴ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἐάν τι καὶ ἄλλο ἀσκήτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότας ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακά. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλῳ γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχύς, δειλῷ καὶ κακῷ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

**POST-TESTO**

Ὡν ἕνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μὴ, ἵστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῆ, ἡ νίκη αἰσχρὴν φέρει, ἡ δὲ ἥττα, ἐάν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

**1) Comprensione / interpretazione**

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

**2) Analisi linguistica e/o stilistica**

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

**3) Approfondimento e riflessioni personali**

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

**Griglia di correzione della seconda prova scritta**

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso ifitri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuare e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Plena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	